

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- 08/01/2015 – *La bocciatura della risoluzione palestinese all'ONU. Così è se vi pare*
- 13/01/2015 – *Dopo le stragi di Parigi. Non basta essere Charlie*
- 18/02/2015 – *Tanto rumore per nulla. Il riconoscimento dello Stato palestinese al Parlamento italiano (CIPMO Newsletter)*
- 24/02/2015 – *E book Il Medio Oriente che cambia (CIPMO Newsletter)*
- 10/03/2015 – *Israele al voto. Il bivio incerto*
- 17/03/2015 – *Elezioni in Israele. La paura non basta più*
- 19/03/2015 – *Il ritorno di Netanyahu*
- 08/04/2015 – *Iran. Un accordo che cambia il Medio Oriente (CIPMO Newsletter)*
- 28/04/2015 – *Mediterraneo lo specchio dell'altro – II edizione (CIPMO Newsletter)*
- 08/05/2015 – *Il governo slim di Bibi Netanyahu*
- 11/06/2015 – *Erdogan, la fine delle illusioni. Quale futuro per la Turchia*
- 15/07/2015 – *L'impatto del nuovo Iran nel Medio Oriente*
- 07/07/2015 – *I vantaggi dell'Accordo con l'Iran*
- 25/09/2015 – *Se Assad non è più il nemico pubblico numero uno*
- 16/10/2015 – *Gerusalemme. L'ora dei lupi*
- 05/11/2015 – *Effetto Erdogan (CIPMO Newsletter)*
- 13/11/2015 – *L'accoltellamento dell'ebreo ortodosso. I lupi a Milano?*
- 14/11/2015 – *Parigi. I lupi in branco*
- 24/11/2015 – *Isis, cancro nell'Islam*
- 17/12/2015 – *Le reticenze occidentali dell'Arabia Saudita*
- 21/12/2015 – *Israeliani e Palestinesi, un conflitto bloccato*

Servizi utenti

Sito www.cipmo.org

Il sito web [cipmo.org](http://www.cipmo.org) costituisce, insieme alla CIPMO Newsletter e alla CIPMO Analisi, il più importante strumento di comunicazione del Centro. Costantemente aggiornato e ricco di analisi e commenti sul Medio Oriente e sull'area mediterranea, a cura del nostro Comitato Scientifico e altri importanti studiosi, il sito ha l'obiettivo di fornire a *policy makers*, centri di ricerca, esperti, giornalisti e studenti una maggiore comprensione delle dinamiche mediorientali. Il sito ha ricevuto visite nel 2015 da 127 Paesi del mondo (113 nel 2014), specialmente dai Paesi di Unione Europea, Medio Oriente e Nord Africa.

Nel 2015, sono state realizzate 21 Newsletter e CIPMO Analisi e si è poi rafforzato il servizio di rassegna stampa internazionale sul Medio Oriente, passando in rassegna sul sito web più di 600 articoli di stampa internazionale. Nel 2015 si è inoltre consolidata la presenza di CIPMO sui social network, ad esempio attraverso dirette live-tweeting degli eventi, come le conferenze pubbliche.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000	3,80%	12.200,00	4,77%	12.200,00	5,24%
Contributo straordinario MAECI	16.000	5,53%	8.000,00	3,13%	7.500,00	3,22%
Entrate	289.821,00		255.988,00		233.230,00	
Uscite	292.410,00		249.289,00		232.136,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-2.589,00		6.699,00		1.094,00	
Spese per il personale	40.057,00	13,95%	38.903,19	15,61%	29.581,00	12,74%
Spese per collaborazioni	21.983,04	7,66%	25.015,24	10,03%	24.553,40	10,58%
Consulenze esterne	23.354,79	8,14%	18.615,34	7,47%	23.329,87	10,05%
Spese Generali	40.896,83	14,25%	41.868,42	16,80%	38.274,61	16,49%
Spese Istituzionali	142.041,98	49,48%	82.602,95	33,14%	82.328,45	35,47%
Interessi passivi	793,52		3.370,31		1.838,72	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 12.200 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 7.500 Euro a favore di un progetto dal titolo "Speciale Maghreb. Il Maghreb tra compromesso nazionale, staticità incerta, dissoluzione tribale. Dimensione politica e ricadute economiche". Il totale erogato nel 2015 dal MAECI a favore dell'ente, tra contributo ordinario e straordinario, corrisponde al 8,46% delle sue entrate.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un dettaglio del conto economico articolato per centri di imputazione, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2015 chiude con un avanzo di 1.094 Euro che viene portato in aumento al patrimonio netto, che ammonta a Euro 26.627,83.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi da Unione Europea	16.488,00 Euro
Contributi da Regione Lombardia ed enti locali	27.456,83 Euro
Ministero Affari Esteri	19.900,00 Euro
Fondazioni e privati	118.990,00 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

3.11. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

Denominazione sociale e sede

Circolo di Studi Diplomatici
(Palazzetto Venezia)
Via degli Astalli, 3/A
00186 Roma

Tel. 06/6791052

Fax: 06/6791052

e-mail studidiplomatici@libero.it

sito web www.studidiplomatici.it

Presidente: Amb. Roberto Nigido

Vice Presidente: Amb. Giovanbattista Verderame e Amb. Adriano Benedetti

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni e altre manifestazioni, un'approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un' "Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Il Circolo di Studi Diplomatici, di cui sono membri ambasciatori di grado entrati in

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

carriera a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, nell'anno 2015 ha continuato a svolgere un'attività intensa, i cui risultati confermano il suo quasi cinquantennale impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica internazionale e della divulgazione dei risultati di questi studi tra un pubblico sempre più vasto. Il Circolo ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento nei suoi programmi di lavoro di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico, militare, economico, nonché di alti funzionari in servizio al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Ricerca

Il Circolo di Studi Diplomatici ha realizzato nel 2015 un progetto di analisi e di studio sulla evoluzione più recente dei Paesi dell'Africa sub-sahariana, dedicando all'approfondimento del tema un apposito Convegno e rivolgendo particolare attenzione all'azione svolta per promuovere gli interessi italiani.

Conferenze, convegni, seminari

Nel quadro del programma per la realizzazione di un progetto di analisi e di studio di alcuni dei temi europei di maggiore rilevanza, concordato dal Circolo di Studi Diplomatici con il MAECI/Unità di Analisi e Programmazione, sono stati organizzati tre convegni sui seguenti temi, rivolgendo particolare attenzione all'azione svolta per promuovere gli interessi italiani:

- 1) *"L'Unione Europea nei rapporti con la Russia, con particolare riferimento alle ricadute politiche ed economiche della crisi ucraina"*;
- 2) *"L'Unione Europea nei rapporti con la Cina nel mutato contesto geopolitico globale"*;
- 3) *"Europa e Stati Uniti con particolare riferimento al TTIP"*.

Al termine del ciclo dei Convegni, per ciascuno dei quali è stata curata la trascrizione degli interventi e la relativa circolazione attraverso gli usuali canali a disposizione del Circolo, è stato elaborato un documento complessivo di sintesi.

Formazione

Il Circolo di Studi Diplomatici ha proseguito nel corso del 2015 la collaborazione con la LUISS School of Government per un Corso Intensivo di Preparazione alla Carriera Diplomatica; con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" per la realizzazione di attività di ricerca e di didattica anche ai fini dell'organizzazione di un Master in "Geopolitica e Sicurezza globale"; con l'Università Roma Tre per un ciclo di lezioni per un corso di laurea in Relazioni Internazionali. Gli schemi seguiti per queste lezioni sono stati pubblicati come "Quaderni di politica internazionale".

E' proseguita l'attività dell' "Antenna" del Circolo di Studi Diplomatici, istituita a Napoli nel 2005, che si è confermata iniziativa di ampia rispondenza negli ambienti accademici,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

universitari, nonché imprenditoriali, partenopei. Ne è conseguito un nuovo interesse di dibattito e discussione sui temi di politica estera a vari livelli. Si segnala, in particolare, la collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con Istituzioni Universitarie napoletane. E' diventato appuntamento ormai consolidato nell'Agenda napoletana la presentazione del programma semestrale della Presidenza europea, sponsorizzata dall'Unione Industriale di Napoli, con la partecipazione del Capo Missione del Paese europeo di turno.

Pubblicazioni

Una delle attività principali dell'ente si concreta nell'elaborazione delle **“Lettere diplomatiche”**, pubblicazioni a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e dei **“Dialoghi diplomatici”**, con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare.

Collana di Studi Diplomatici: Storie, memorie, saggi

Anche per il 2015 il Circolo ha continuato, in collaborazione con la Casa Editrice Rubbettino, a curare la pubblicazione della **“Collana”** dedicata alla storia della diplomazia, comprendente studi biografici su grandi personalità del mondo diplomatico, diari, analisi, tesi di dottorato. L'iniziativa ha fatto emergere una memorialistica di particolare interesse per gli storici, arricchendo le ragioni interpretative della vita internazionale e portando alla luce circostanze, comportamenti ed iniziative che, sfuggite all'analisi della grande politica, contribuiscono a inquadrare le vicende direttamente vissute nel contesto ambientale e culturale del momento.

Lettere Diplomatiche

Sulla base della sua attività di studio e ricerca ordinaria, il Circolo pubblica, senza soluzione di continuità, due periodici: le **“Lettere Diplomatiche”**, a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo; i **“Dialoghi Diplomatici”**, con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare. Vengono seguiti, in particolare, gli sviluppi della situazione internazionale nel suo evolversi con i necessari approfondimenti, con l'intento di fornire analisi e valutazioni d'insieme che superino l'aspetto congiunturale.

Le due pubblicazioni vengono diffuse, oltre che ai propri soci, ad una cerchia qualificata di studiosi e operatori nel campo della politica, dell'economia, della cultura e della stampa anche per via telematica in Italia e all'estero.

Nell'anno 2015 sono state pubblicate ventinove Lettere Diplomatiche e cinque Dialoghi Diplomatici.

La loro collezione ultradecennale costituisce un repertorio di analisi politica di rilevante

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

interesse storico.

Altre iniziative

- Nel 2015 il Circolo di Studi Diplomatici ha collaborato alla realizzazione di un numero monografico della rivista “Affari Sociali Internazionali” dedicato alla geopolitica delle migrazioni mediterranee con particolare focus sul Nord Africa ed il Medio Oriente, a cura del Centro Studi e Ricerche Idos.
- Avvalendosi della documentazione in possesso del Circolo di Studi Diplomatici e delle analisi contenute nei Dialoghi e nelle Lettere, i membri del Circolo sono chiamati ad illustrare problemi di carattere internazionale, sia in articoli di quotidiani, in sede di radio e di televisione, scuole superiori, Università. Partecipano regolarmente alle riunioni organizzate dall’ISPI, dallo IAI e dal CASD.

Servizi utenti

- Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni “Lettere Diplomatiche”, “Dialoghi Diplomatici” e “Quaderni di Politica Internazionale” edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall’anno della sua fondazione (1968);
- Sito web: www.studidiplomatici.it

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Situazione finanziaria

CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000,00	28,85%	12.200,00	18,63%	12.200,00	16,31%
Contributo straordinario MAECI			5000,00	7,64%	8.000,00	10,70%
Entrate	38.130,00		65.508,30		74.779,42	
Uscite	44.237,57		57.683,91		73.816,47	
Avanzo/disavanzo di gestione	-6.107,57		7.824,39		962,95	
Spese per il personale	25.737,72	58,18%	30.748,22	53,50%	36.590,00	49,57%
Consulenze /collaborazioni	1.912,00	4,32%	2.921,00	5,06%	3.982,00	5,39%
Spese Generali	10.551,43	23,85%	16.203,03	28,09%	25.351,47	34,34%
Spese Istituzionali	3.456,00	7,81%	7.811,66	13,54%	7.893,00	10,69%
Interessi passivi	2.580,42		2.691,53		2.989,15	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 12.200 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari per un totale di 8.000 Euro per la realizzazione di 3 dialoghi diplomatici finalizzati all'elaborazione di uno studio sul tema dei rapporti dell'UE con USA, Russia e Cina, con particolare riguardo alla posizione dell'Italia, e di un seminario dal titolo "Dinamiche e prospettive dell'Africa Sub-sahariana". Il totale erogato nel 2015 dal MAECI corrisponde al 27,01% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di Euro 962,95.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Soci fondatori	14.100 Euro
Soci benemeriti	5.000 Euro
Soci aderenti	5.725 Euro
Contributi straordinari	19.154 Euro
La Sapienza	3.500 Euro
Presidenza della Repubblica	300 Euro
Roma 3	1.000 Euro
Luiss	2.000 Euro
IDOS per studio congiunto	4.800 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

3.12. CIME

Denominazione sociale e sede

Consiglio Italiano del Movimento Europeo
Piazza della Libertà, 13
00192 Roma

Tel. 06/36001705

Fax 06/36001705

e-mail segreteriacime@tin.it

sito web <http://www.movimentoeuropeo.it>

Presidente: Pier Virgilio Dastoli

Segretario Generale: Stefano Milia

Caratteristiche e finalità

Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove, inoltre, i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie, organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione Europea.

Contributo MAECI

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Le attività del Movimento Europeo - Italia durante il 2015 sono ruotate intorno ad alcune tematiche prioritarie che hanno a loro volta ispirato molte iniziative portate avanti, sia in forma esclusiva ma anche e sempre di più in forma collaborativa, con diversi enti e organizzazioni.

Per ovviare alla sempre più difficile situazione di finanziamenti disponibili a sostenere l'attività strutturale dell'organizzazione, si è cercato costantemente di trovare sinergie con altri soggetti impegnati o interessati al campo delle politiche europee. Si è così potuta gradualmente ampliare la rete dei soci aderenti all'organizzazione ed è stata potenziata anche la parte delle attività sviluppate intorno a progetti specifici per i quali si è potuto accedere a finanziamenti *ad hoc*.

Il Congresso svoltosi il 29 ottobre ha approvato nuove linee politiche per il triennio 2015-2018, rinnovato gli organi dell'organizzazione e realizzato diverse modifiche statutarie.

Un tema costantemente alimentato anche nel 2015 è stato quello del proseguimento del dibattito sul futuro dell'Unione per rilanciare il progetto di una maggiore integrazione politica europea, ripreso e trattato anche attraverso le iniziative legate alle celebrazioni dei 60 anni dalla "Conferenza di Messina".

Il CIME è poi intervenuto, durante l'anno, con numerose iniziative di dibattito e prese di posizione pubbliche sulle questioni più legate alla crisi economico-finanziaria. In tale quadro generale, il CIME ha scelto di approfondire **il tema degli investimenti europei**, anche in vista della *mid-term review* del bilancio dell'Unione programmata per il 2016. Tra le sue principali iniziative in questo contesto la proposta articolata di uno strumento finanziario denominato "EFIGE" (*European Fund for Investments, Growth and Employment*) e l'istituzione di una commissione di lavoro italiana a sostegno del "Gruppo di riflessione europeo ad alto livello sulle risorse proprie dell'UE" presieduto dal Sen. Prof. Mario Monti.

Anche il tema della cooperazione euromediterranea - sul quale il CIME aveva già elaborato una dettagliata proposta politica denominata sinteticamente "MED-EU" - è stato sviluppato in diverse occasioni con l'obiettivo di ottenere un nuovo approccio nella politica di vicinato rivolta più particolarmente al Mediterraneo. L'iniziativa più rilevante è stata la co-organizzazione del 4° Congresso sul dialogo Sud-Nord Mediterraneo, svoltosi a Milano all'interno dell'EXPO nell'ottobre del 2015, che ha fatto seguito alla partecipazione attiva al Forum Mondiale di Tunisi nel marzo 2015. Il CIME ha, inoltre, elaborato diverse prese di posizione sulla questione dell'immigrazione e delle politiche rivolte alle problematiche delle crescenti richieste di asilo.

Durante il 2015, il CIME ha consolidato le proprie attività rivolte alle giovani generazioni nelle scuole, portando avanti progetti innovativi di educazione civica europea, alcuni dei

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

quali riconosciuti come "buone pratiche" da diversi enti.

Conferenze, convegni, seminari

- **Workshop su governance futura dell'UEM** - 12 marzo 2015, Roma ("Sala riunioni del CIME" - Piazza della Libertà, 13).

Riunione di vari rappresentanti del mondo economico, sociale, accademico e politico italiano sul tema della preparazione del rapporto del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) relativo alla dimensione politica ed istituzionale dell'UEM.

Relatori: Carmelo Cedrone (CESE), Pier Virgilio Dastoli (CIME), Giampiero Gramaglia (Euractiv.it).

- Incontro "*Trasparenza e anticorruzione nel semestre italiano*" - 16 marzo 2015, Roma (sede dell'ANAC).

Realizzato insieme a Transparency International – Italia e ANAC. Presentazione della "Scorecard anticorruzione della Presidenza italiana dell'UE".

Principali interventi: Rocco Cangelosi (CIME), Pier Virgilio Dastoli (CIME), Chiara Putaturo (Transparency International – Italia), Alberto Cutillo (MAECI), Gabriele Altana (MAECI), Nicoletta Parisi (ANAC).

- Incontro-dibattito "*Lo stato attuale del Piano Juncker*" - 15 aprile 2015, Roma ("Spazio Europa").

Riunione di analisi e confronto rispetto alle soluzioni previste dal nuovo piano di investimenti europei elaborato dalla Commissione europea.

Relatori principali: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Giampiero Gramaglia (La Presse - Euractiv.it), Paolo Guerrieri (Senato della Repubblica), Alberto Majocchi (Università degli Studi di Pavia), Fabio Masini, CIME.

- Seminario "*Quale futuro per il governo dell'economia europea: dalle potenzialità di Lisbona alla riforma dell'Unione*" - 17 aprile 2015, Roma ("Spazio Europa").

Riunione di approfondimento sul rapporto di iniziativa del Parlamento Europeo sulle potenzialità del Trattato di Lisbona.

Relatori principali: Carmelo Cedrone (CESE), Vannino Chiti (Senato della Repubblica).

- Convegno finale "*Laboratorio per l'Europa*" - 15 maggio 2015, Roma (Sala della Protomoteca in Campidoglio).

Presentazione dei risultati del progetto pilota portato avanti dal CIME insieme al circolo Libertà e Giustizia di Roma in 6 istituti scolastici romani.

Interventi di: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Elena Paciotti (Fondazione Lelio e Lisi Basso), Roberto Sommella (GeL).

- Convegno "*Un trio a metà percorso - L'Unione europea nelle riflessioni e proposte delle tre Presidenze semestrali a guida del Consiglio (2014 - 2015)*" - 15 maggio 2015, Roma (Sala della Protomoteca in Campidoglio).

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Riflessione sui programmi e i primi risultati del Trio di presidenza del Consiglio UE Italia-Lettonia-Lussemburgo, seguito dal confronto con rappresentanti del mondo economico e sociale italiano.

Interventi introduttivi: Sandro Gozi, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche e gli Affari Europei; Zanda Kalnina-Lukaševica, Vice Ministro per gli Affari Europei - Ministero degli Affari Esteri della Lettonia; Janine Finck, Ambasciatrice del Lussemburgo in Italia.

- Giornate di dibattito *"Europa-Messina-Mediterraneo"* - 3-6 giugno 2015, Messina (Comune, Palacultura e Aula magna dell'Università agli Studi).

Organizzazione insieme al Comune di Messina e all'Università degli Studi di Messina. Serie di diversi convegni e dibattiti su temi di attualità politica europea e di rapporti con il Mediterraneo aperti a tutta la cittadinanza e a diversi ospiti internazionali in occasione delle celebrazioni dei 60 anni dalla "Conferenza di Messina".

Principali rappresentanti istituzionali presenti: Pietro Grasso, Pier Ferdinando Casini, Gaetano Silvestri, Enrique Barón Crespo, Sandro Gozi, Hassan Abouyoub.

- Dibattito *"Le nuove regole per le elezioni europee"* - 7 settembre 2015, Roma (Sala Natali della Rappresentanza in Italia della Commissione europea").

Consultazione del mondo accademico, politico, sociale ed economico italiano riguardo alla proposta del Parlamento Europeo sulle modifiche all'Atto del 1976 relative alle regole per le elezioni a suffragio universale del PE.

Introduzione di: prof. Fulco Lanchester (Università degli Studi di Roma la Sapienza).

- **Riunione di insediamento della commissione di lavoro italiana sulle prospettive finanziarie e le risorse proprie dell'UE** - 28 settembre 2015, Roma (Sala delle Bandiere dell'Ufficio di informazione del Parlamento Europeo in Italia).

Principali relatori: Alfredo De Feo (IUE), Paolo Garonna (Segretario generale della FEBAF), Alfonso Iozzo (Fondazione internazionale Triffin), Domenico Moro (MFE), Roberto Palea (Presidente del Centro Studi sul Federalismo), Paolo Visca (Camera dei Deputati), Franco Bassanini (Presidente ASTRID).

- **4° Congresso sul dialogo sud-nord mediterraneo** - 4-6 ottobre 2015, Milano (Expo) e Varese

Organizzato insieme alla Fondazione Dialogo Sud-Nord Mediterraneo. Riunione di rappresentanti di varie organizzazioni della società civile delle due sponde del Mediterraneo principalmente sul tema "Le regioni rurali da non dimenticare".

Principali interventi: David Sassoli (Vice Presidente del Parlamento europeo e dell'Assemblea euro mediterranea), Henry Marty-Gauquié (Banca Europea degli Investimenti), Carlo Bresciano (Gruppo Ferrero), Mark Holderness (GFAR), Salima Marsouki (COFO WANA Farmers' Network), Eljezia Hammami (Ministro per le donne, la famiglia e l'infanzia - Tunisia) e Charles-Ferdinand Nothomb (Fondazione Dialogo Sud-Nord Mediterraneo).

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- **Incontro di lancio della “Maratona per la costituzione europea”** - 29 ottobre 2015, Roma (Sala della Regina – Camera dei Deputati).

Iniziativa promossa insieme a Libertà e Giustizia, Movimento Federalista Europeo – Lazio e Gioventù Federalista Europea. Incontro di circa 200 studenti delle scuole partecipanti a un progetto di educazione civica all’Europa con la presidente della Camera, Laura Boldrini.

- Seminario di alta formazione politica *“Vecchi e nuovi confini - Immigrazione: una nuova sfida verso la costruzione di un’Europa sempre più federale”* - 12 dicembre 2015, Roma (Palazzo dell’Istituto “Luigi Sturzo”)

Iniziativa dedicata a rappresentanti di diverse associazioni giovanili, organizzata dal Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) e dalla Gioventù Federalista Europea (GFE), su incarico della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e il patrocinio del Forum Nazionale dei Giovani (FNG).

Principali interventi: Sen. Andrea Augello e Sen. Gaetano Quagliariello, Pier Virgilio Dastoli e Alberto Volpato (DG HOME della Commissione europea).

Altre iniziative

Progetto S.M.I.L.E. (Sharing Messina Ideal a Lesson for all Europe)

Capofila di un progetto europeo per celebrare il 60esimo anniversario della “Conferenza di Messina”, ma soprattutto per porre l’attenzione sulla necessità di una ripresa del processo di approfondimento dell’integrazione europea basata sui valori comuni che hanno ispirato le decisioni del giugno 1955. Coordinamento di un partenariato composto dal Comune di Messina, Associazione Jean Monnet, Konrad Adenauer Stiftung e CVCE e di collaborazioni come l’AUSE e gli Archivi Storici dell’Unione europea.

Il progetto ha coinvolto giovani provenienti da diversi Paesi mediante un concorso rivolte alle scuole, lo svolgimento di ricerche storiche, la raccolta di testimonianze, l’allestimento di un’esposizione dedicata al rapporto tra Sicilia e Unione europea e una serie di dibattiti e conferenze; tutte attività principalmente concentrate tra gennaio e giugno del 2015 ma in parte ancora in fase di completamento nel 2016.

Progetto LADDER

Collaborazione dal gennaio 2015, in qualità di partner, ad un progetto europeo triennale di educazione allo sviluppo (DEAR), con funzioni di ente coordinatore del Gruppo tematico “Cooperazione pubblico-privata per lo sviluppo la crescita economica e la creazione di posti di lavoro”. Il progetto proseguirà anche durante il 2016 e il 2017.

Progetti di “educazione civica europea” per le scuole

Sostegno a tre diversi progetti pilota per l’anno scolastico 2014-2015 e 2015-2016 denominati “Laboratorio Europa”, “Ambasciatori dei giovani, da Ventotene a Strasburgo” e “Maratona per la Costituzione d’Europa” che hanno visto coinvolti sei licei romani e del Lazio insieme ad altri istituti in Toscana, Abruzzo, Lombardia e Piemonte in articolati

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

processi di formazione, analisi ed elaborazione, comprensivi dell'organizzazione di vari momenti convegnistici e di viaggi di studio, su temi relativi agli ideali dell'integrazione europea e le politiche dell'UE.

Promozione del concorso nazionale annuale "Diventare cittadini europei" per le scuole secondarie (marzo –maggio 2015)

In collaborazione con l'Associazione del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE), l'Associazione europea degli insegnanti (AEDE), il Centro Italiano di Formazione Europea (CIFE) e il Movimento Federalista Europeo (MFE).

Organizzazione della VIII edizione dell'iniziativa a dimensione nazionale ed internazionale che si inserisce nelle varie attività promosse dal Movimento Europeo di celebrazione della "Festa dell'Europa" (9 maggio).

La premiazione solenne del concorso, con grande partecipazione di studenti delle scuole risultate vincitrici, si è svolta l'8 maggio 2015 presso la Reggia di Caserta.

Partecipazione al "Forum Mondiale di Tunisi"

Il CIME, in particolare attraverso la presenza del suo presidente Pier Virgilio Dastoli, ha presentato - attraverso iniziative specifiche inserite nel programma complessivo di questo evento - la piattaforma politica del "MED-EU" per un nuova stagione di partenariato e sviluppo nell'area del Mediterraneo.

Campagna strutturata di realizzazione di articoli destinati alla stampa quotidiana e comunicati per le agenzie a cura di componenti del Consiglio di Presidenza del CIME.

Nel corso del 2015 è stato possibile proseguire la strategia di una capillare offerta di articoli o comunicati sui vari temi di attualità politica europea, destinati per lo più alla stampa quotidiana o ai siti internet specializzati per dare massima diffusione alle proposte e alle attività del CIME. Con più di 60 diverse uscite, attraverso vari media e testate, si stanno confermando risultati di grande visibilità. Particolarmente efficace si è dimostrata in tal senso la media partnership realizzata con il portale di informazione www.euractiv.it e l'agenzia stampa AGI

Riunioni organizzate o partecipate nell'ambito dell'attività istituzionale del CIME / MEI-EMI (Movimento Europeo Internazionale)

Riunioni di livello nazionale:

- **Consiglio di Presidenza straordinario**, 21 gennaio 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 11 marzo 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza straordinario**, 11 maggio 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 7 settembre 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 21 ottobre 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 29 ottobre 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 25 novembre 2015, Roma

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- **Consiglio Nazionale**, 15 aprile 2015, Roma
- **Consiglio Nazionale**, 16 giugno 2015, Roma
- **Consiglio Nazionale/Congresso straordinario “Cambiare rotta” (elettivo)**, 29 ottobre 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 25 novembre 2015, Roma

Riunioni di livello internazionale:

- **EMI Board meeting**, 29 gennaio 2015, Bruxelles
- **EMI Board meeting**, 19 marzo 2015, Bruxelles
- **EMI Federal Assembly**, 24-25 aprile 2015, Riga
- **EMI Board Meeting**, 2 luglio 2015, Bruxelles
- **EMI Board meeting**, 1 ottobre 2015, Bruges
- **EMI Heads of Office meeting**, 2 ottobre 2015, Bruxelles
- **EMI Members' Council**, 27 novembre 2015, Bruxelles

Servizi utenti

Biblioteca specializzata sulla storia dell'unificazione e del federalismo europeo “Altiero Spinelli”

Raccolta di monografie e periodici aperta al pubblico durante le ore di ufficio del CIME, dotata di catalogo elettronico con la possibilità di prestiti individuali. Contiene una raccolta di più di 4.000 testi attraverso la riunione di vari fondi librari e documentali precedentemente collocati in diverse sedi.

Sito internet istituzionale: www.movimentoeuropeo.it (.eu)

Avvio di un rinnovo integrale e aggiornamento sistematico del sito dell'organizzazione con le informazioni fondamentali sul Movimento Europeo Italia e le sue iniziative. In particolare una sezione NOTIZIE con le attività del CIME o delle organizzazioni associate. Raccolta di documenti strategici e informazioni sui progetti realizzati. Il sito viene affiancato da profili del CIME presenti su Facebook e su Twitter e su YOU Tube.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000,00	9,08%	12.200,00	12%	11.200,00	7,58%
Contributo straordinario MAECI	10.000,00	8,26%				
Entrate	121.176,39		101.733,19		147.901,91	
Uscite	122.746,09		103.382,19		179.654,90	
Avanzo/disavanzo di gestione	-1.569,70		-1.649,00		-31.752,99	
Spese per il personale	61.838,00	50,38%	57.001,00	55,14%	59.947,00	33,37%
Consulenze /collaborazioni	12.081,00	9,84%	3.359,00	3,25%	11.362,00	6,32%
Spese Generali	13.221,00	10,77%	13.067,00	12,64%	46.176,00	25,70%
Spese Istituzionali	28.581,00	23,28%	29.344,00	28,38%	59.475,00	33,11%
Interessi passivi	12,00		10,00		73,00	
Interessi attivi	24,00		28,00		35,47	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per il 2015 ammonta a 11.200 Euro, pari al 7,58% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2015 chiude con un disavanzo economico di 31.752,99 Euro. La situazione patrimoniale conseguentemente evidenzia un deficit di Euro 2.694,60.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Quote associative	22.200 Euro
Quote associative soci sostenitori	9.750 Euro
Entrate eventuali	13.645 Euro
Contributi finalizzati	41.267 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

3.13. ARCHIVIO DISARMO**Denominazione sociale e sede**

Archivio Disarmo
Via Paolo Mercuri, 8
00193 Roma

Tel. 06/36000343

Fax 06/36000345

e-mail info@archiviodisarmo.it

sito web www.archiviodisarmo.it

Presidente Fabrizio Battistelli
Segretario Generale Francesca Farruggia

Caratteristiche e finalità

Archivio Disarmo – Istituto di Ricerche Internazionali, è stato fondato a Roma nel 1982. È un'organizzazione non governativa riconosciuta dall'Onu in data 20 settembre 1988 e associazione riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con D.M. 29.10.1998. Dal 2008 associazione di promozione sociale, iscritta al Registro Regionale delle Associazioni della Regione Lazio, Determina n. 3588 del 15.10.2008, nonché Istituto Culturale riconosciuto dalla Regione Lazio, è anche riconosciuto come ente di formazione per il personale scolastico dal MIUR. Dal 2013 è iscritto al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Associazione senza fini di lucro, Archivio Disarmo raccoglie, elabora e divulga, in collegamento con analoghi organismi nazionali ed esteri, dati e analisi per contribuire alla conoscenza scientifica sui temi della pace e del disarmo. In particolare, mette a disposizione dei ricercatori una Biblioteca e un'Emeroteca specializzate. Effettua, in proprio o su commessa, studi e ricerche sui temi del disarmo e del controllo degli armamenti, della soluzione dei conflitti e della sicurezza internazionale e interna. Organizza convegni, promuove attività di formazione per giovani laureati e operatori del settore, pubblica *on line* studi e analisi. Destina borse di studio a giovani studiosi che desiderano approfondire le tematiche internazionali.

Indice ogni anno il Premio *Archivio Disarmo - Colombe d'oro per la pace*, giunto quest'anno alla sua XXXI Edizione. Il Premio è nato nel 1986 (anno internazionale della pace) sul presupposto che l'informazione sia una condizione fondamentale per la prevenzione dei conflitti e per il mantenimento della pace. Il Premio è suddiviso in tre sezioni (quotidiani, periodici, radio-televisioni) e assegna annualmente altrettante Colombe d'oro a giornalisti particolarmente impegnati sui temi della pace, del disarmo e della cooperazione internazionale; una quarta Colomba è attribuita ad una personalità internazionale che